

Identità della scuola

La scuola L. Pirandello, ubicata nel centro di Comiso, è facilmente raggiungibile. Presente nel territorio da circa sessanta anni, non ha mai subito nel tempo cambiamenti di sede.

In questi ultimi anni, a causa dell'aumento del numero degli alunni, si è reso necessario ricorrere ad alcuni locali del plesso Saliceto, che ospitano tre corsi della nostra scuola.

Oggi è una realtà molto complessa e risulta una delle Scuole Statali di Istruzione Secondaria di I grado più grandi della provincia.

La sede centrale sita in Viale della Resistenza è formata da 18 aule per le attività didattiche curricolari tutte attrezzate con **lavagne interattive**, un'aula per il sostegno, una per l'équipe sociopsicopedagogica, un'aula biblioteca e un'aula per le attività interculturali.

Aule speciali: un'aula musica, tre aule informatica di cui una presso il plesso Saliceto, un laboratorio linguistico, un laboratorio di ceramica e disegno con relativo forno, un laboratorio di scienze, un laboratorio di cucina per gli alunni disabili e un laboratorio di musica;

due palestre coperte attrezzate, aula ping-pong, cortile-palestra, auditorium utilizzato per riunioni, spettacoli teatrali, cineforum, eventi istituzionali.

La sede staccata, ubicata in Via Gen. Cascino, è costituita da nove aule, cortile, palestra, aula docenti, aula sostegno, aula informatica e aula di musica.

La scuola, inoltre, dispone di locali utilizzati per attività didattico-amministrative: ufficio di presidenza, sala professori, uffici per attività di segreteria. Utilizza altresì tutte le strutture comunali per incontri e manifestazioni destinate ai genitori (teatro, centro servizi culturali ecc).

Attualmente è frequentata da circa **720** studenti compresi i diversamente abili.

La fisionomia della popolazione scolastica è piuttosto eterogenea sotto il profilo economico, sociale e culturale. Sono presenti anche alunni provenienti da Paesi comunitari ed extracomunitari, quali Albania, Marocco, Tunisia, che nella maggior parte dei casi, risiedono con le rispettive famiglie nella nostra città da diversi anni; a questi si sono aggiunti recentemente alunni provenienti dall'Ucraina, Polonia, Cina e Romania, Eritrea e Somalia.